

Introduzione

Questo volume fa seguito a due precedenti pubblicazioni, per i tipi dell'Ets, dal titolo *L'avventura formativa fra corporeità, mente ed emozioni* (2009) e per i tipi della del Cerro *Comunicare con la mente ed il corpo attraverso l'alfabetizzazione emozionale* (2007) ed è anche in questo caso la rielaborazione e l'approfondimento di numerosi interventi al Corso di Perfezionamento *post lauream* «Emozioni, corpo e mente nelle nuove strategie educative d'insegnati ed educatori ed educatrici professionali», svoltosi presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell'Università degli studi di Firenze, ormai alla sua quinta edizione (la prima nell'Anno Accademico 2007/08), sia pure con titolazioni diverse, ma il cui *file rouge* è stato il tema della corporeità e delle emozioni. Nel volume precedente si è voluto evidenziare la funzione del corpo e il suo rapporto con le emozioni per costruire una nuova dimensione olistica nell'individuo, mentre il percorso di questo nuovo lavoro è più centrato sul tema della relazione, relazione come identità di genere (saggio di Andrea Mannucci) e identità di specie (saggio di Maurizio Fabbri), relazione come dimensione emozionale e affettiva (saggi di Matteo Schianchi, Luana Collacchioni, Valentina Pennazio). Il percorso poi va avanti evidenziando nei saggi di Vanna Boffo e Emiliano Macinai del come costruire una relazione educativa e definirne la comunicazione, immergendosi poi nell'ambito scolastico, delineando i momenti cruciali per il percorso educativo e di apprendimento degli alunni e delle alunne, con una riflessione sulla gestione della «condotta» (saggio di Teresa Vallini) e l'attenzione alla definizione del gruppo e del suo significato (saggio di Paolo Borin), non tralasciando la parte relativa alle diverse abilità, in particolare quella intellettuale, come definito nel saggio di Michela Simi. Il gioco (saggi di Antonio Di Pietro e Romina Nesti) e la fiaba (saggio

di Chiara Lepri) si addentrano su di una dimensione più metodologica e didattica, come il saggio conclusivo di Maria Ranieri sul tema del *social media* in educazione. Anche in questo caso, dunque, gli autori e le autrici dei saggi hanno voluto portare il loro contributo epistemologico, esperienziale e motivazionale, al fine di proseguire, in continuità con i precedenti volumi, nella costruzione di nuovi percorsi di lavoro, di nuove idee e strategie metodologiche e didattiche, continuando a fornire una base culturale che non sarà né solamente teorica né solamente esperienziale, nell'incontro di diverse competenze e visioni verso più ampie e significative sinergie scientifiche e didattiche.

La scuola italiana, che nel corso della sua centenaria storia ha purtroppo evidenziato una profonda dicotomia fra mente e corpo ed ha bandito le emozioni come elemento educativo e di alfabetizzazione, ha bisogno di ritrovare un nuovo modo di proporsi ai suoi alunni, così come l'extrascuola ai suoi utenti; in tal senso il pensiero va ai Centri Diurni per diversabili ma anche ad altre realtà rivolte ai bambini, adolescenti e adulti, dove si sviluppa un processo educativo legato al cambiamento piuttosto che alla trasmissione di modelli culturali e di vita. Per questo motivo è necessario aprire nuovi scenari di ricerca, di studio, ma soprattutto di applicazione pratica attraverso modalità operative e progetti d'innovazione metodologica¹.

In sostanza dunque un volume che non sostituisce il precedente, ma lo arricchisce di nuovi contenuti e nuove prospettive educative, continuando ad essere un importante strumento di approfondimento per insegnanti, educatori ed educatrici professionali, ma anche per tutti coloro, come ad esempio genitori, che hanno il desiderio di comprendere meglio se stessi ed i propri figli e figlie, in un'ampia riflessione dove emergono tutte le diversità, come unico punto di riferimento, per trovare strade di riflessione critica che ci riconducano a questa primaria e irrinunciabile visione olistica dell'individuo.

I Curatori

¹ A. MANNUCCI-L. COLLACCHIONI, Introduzione, in A. Mannucci-L. Collacchioni (a cura di), *L'Avventura formativa fra corporeità, mente ed emozioni*, ETS, Pisa 2009, p. 11.